

Aumentano i locali e questo favorisce anche un incremento per i posti di lavoro Ristorazione, settore in crescita nel Potentino

POTENZA - È la ristorazione - stando alla Confcommercio - il settore che rappresenta, nel Potentino, un motore di ripresa per l'economia.

Il dato emerge dal rapporto Fipe-Confcommercio che ha fatto il punto sull'andamento del settore dei pubblici esercizi: un quadro di sostanziale ottimismo soprattutto per quanto concerne l'andamento dei consumi alimentari fuoricasa, ormai attestati sul 36 per cento dei consumi alimentari complessivi, e il fronte occupazionale, con una crescita del 3,3 per cento rispetto allo scorso anno. Non mancano, però, le ombre: il numero di imprese che chiudono resta elevato e la produttività rimane sotto ai livelli toccati prima della crisi.

In provincia di Potenza si segnala la una crescita delle attività di ristorazione (non solo ristoranti ma anche pub e locali per giovani) che complessivamente nel primo trimestre del 2017 in provincia di Potenza sono 297 contro i 292 del primo trimestre 2016. C'è poi l'effetto generazionale: gli under 35 sono quelli che puntano maggiormente sul settore con proposte alimentari innovative e salutiste. «Una situazione - commenta Michele Tropiano, dirigente Confcommercio Imprese Italia Potenza - che nella nostra realtà registra una crescita di qualità grazie soprattutto all'impegno dell'Unione cuochi lucani e alla nuova generazione di gestori di esercizi confermando che la ristorazione è un settore in ottima salute». Ed è cresciuta anche l'occupazione nel settore (più 7%) con il 72% di dipendenti "under 40": la ristorazione si dimostra un settore ideale per i giovani. E lo potrebbe essere ancora di più, visto che le imprese fanno fatica a trovare personale qualificato per alcuni profili professionali necessari invece alla loro attività. In generale la ristorazione garantisce oggi un lavoro "sicuro": quasi 8 lavoratori su 10 (76%) hanno un contratto a tempo indeterminato, il 18% a tempo determinato e il resto è stagionale.

Il settore, però, è caratterizzato da forte densità e competitività imprenditoriale non sostenute da un tessuto produttivo abbastanza robusto.



Michele Tropiano

